



LEZIONE 4

**L'impatto delle specie
aliene invasive:
il siluro**

LE SPECIE ALIENE



Le SPECIE ALIENE o ALLOCTONE sono specie animali e vegetali non native di un territorio, che sono state introdotte più o meno volontariamente dall'uomo



NUTRIA

PERICOLO INVASIONE



**Non tutte le specie aliene
sono un problema.
Alcune non riescono ad
adattarsi al nuovo ambiente e
non sopravvivono.**

**Altre invece si rivelano
estremamente dannose.**

**Sono le
SPECIE ALIENE
INVASIVE**

CARATTERISTICHE VINCENTI

- ☒ Si adattano ad ambienti diversi, anche inquinati o molto antropizzati
- ☒ Hanno una crescita veloce e si riproducono in breve tempo facendo molti figli
- ☒ Sono più resistenti a malattie e parassiti
- ☒ Hanno un'alimentazione varia (possono sfruttare diverse risorse)
- ☒ Non hanno predatori negli ambienti in cui arrivano

PERCHÈ SONO UN PROBLEMA



**Le specie aliene invasive
minacciano la BIODIVERSITÀ
degli ecosistemi oltre ad
avere impatti negativi
sull'ECONOMIA e
sulla SALUTE umana**

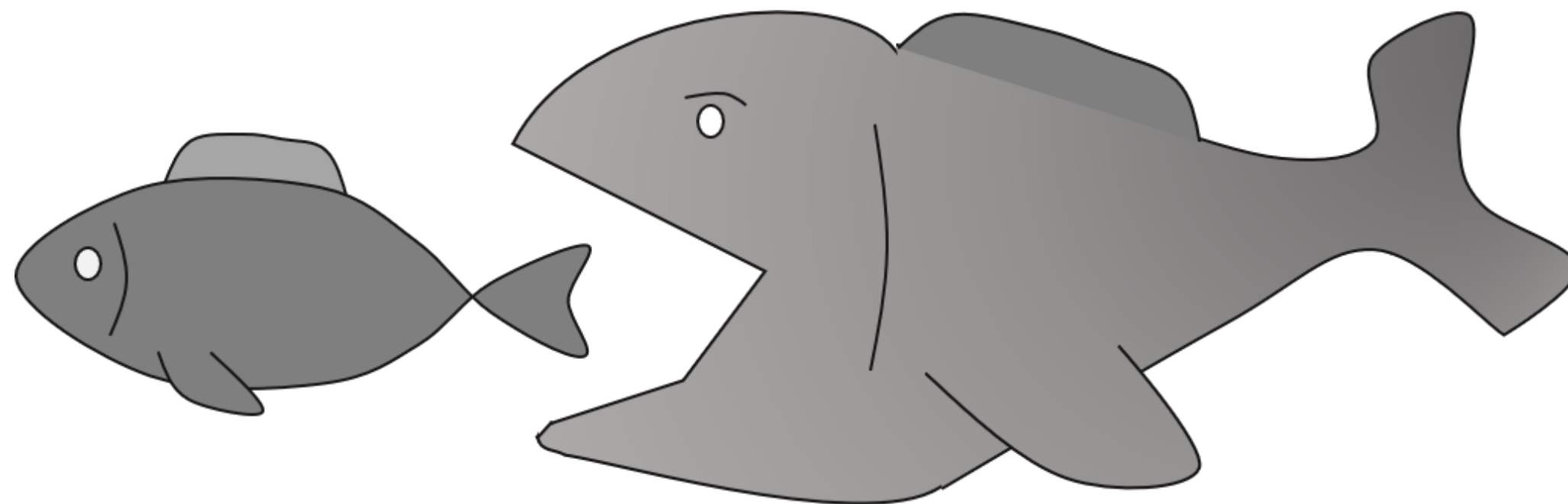


**GAMBERO
DELLA
LUISIANA**

IMPATTI SULLA BIODIVERSITÀ

Le specie aliene possono:

- **PREDARE LE SPECIE NATIVE**
- **COMPETERE PER LE RISORSE**
- **IBRIDARSI CON SPECIE NATIVE**
- **TRASMETTERE MALATTIE O PARASSITI**
- **MODIFICARE L'AMBIENTE**



IMPATTI SULL'UOMO

Impatto economico

**Possono causare danni
alle attività umane**



Impatto sulla salute

**Possono causare la
diffusione di
virus, batteri o
parassiti pericolosi
anche per la salute
umana.**





COME ARRIVANO?

L'uomo
introduce le specie alloctone



INTENZIONALMENTE

la specie viene introdotta
volontariamente dall'uomo per uno
scopo

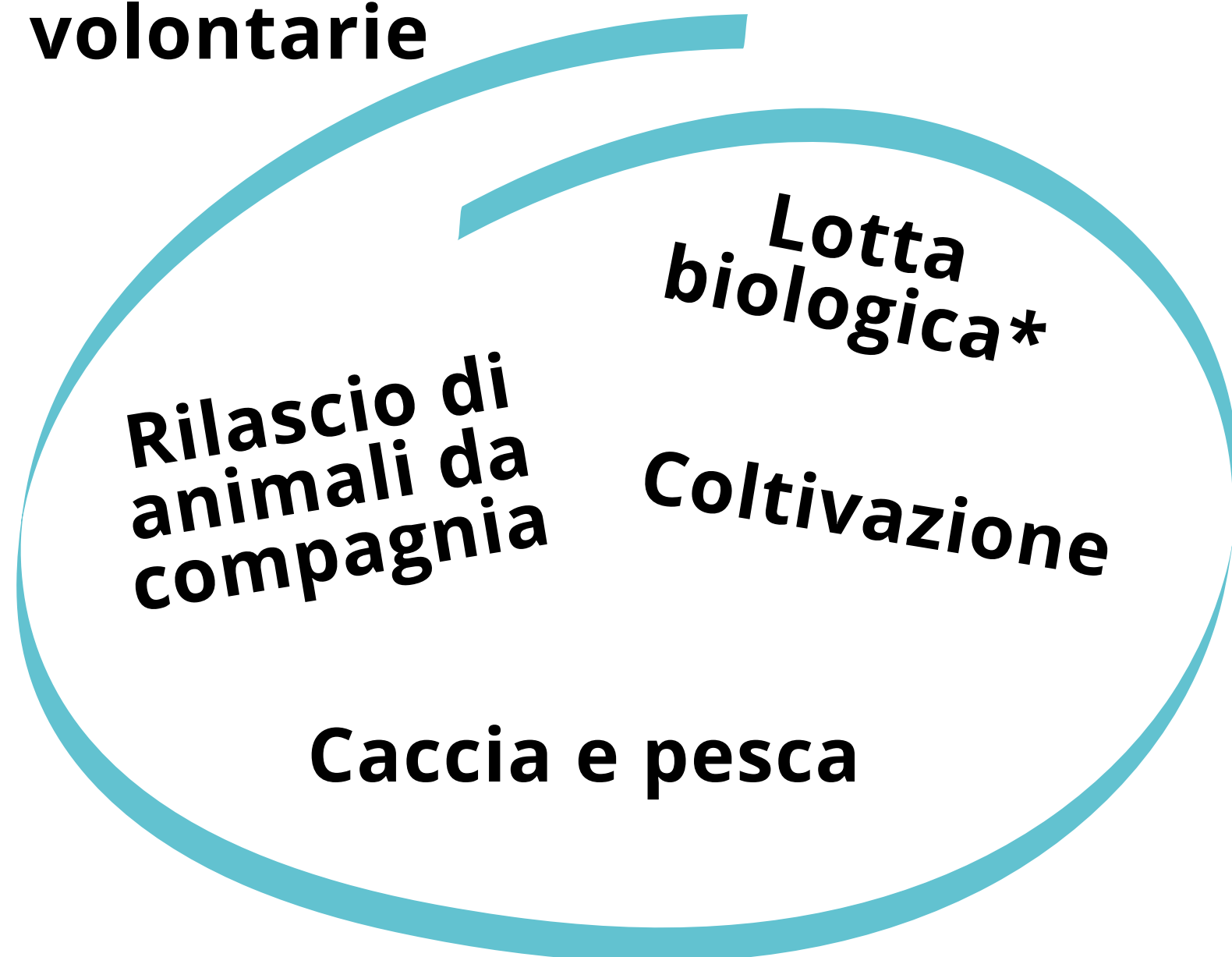


ACCIDENTALMENTE

la specie viene introdotta in modo
involontario attraverso le attività
umane

COME VENGONO INTRODOTTE

Introduzioni volontarie



Introduzioni involontarie





CHI ARRIVA?

Le specie aliene possono essere trasportate in tutte le fasi del loro ciclo vitale

SEMI



SPORE*



UOVA



LARVE



**INDIVIDUI
ADULTI**



COSA PUOI FARE?

TESTUGGINE PALUSTRE AMERICANA



- evita di acquistare o coltivare specie aliene
- evita di liberarle in natura
- segnala la loro presenza quando le vedi
- informati e spiega ad altre persone di questo problema

AMBIENTI PIÙ A RISCHIO

Alcuni ambienti sono più vulnerabili ed esposti all'invasione delle specie aliene.



Isole



**Acque interne
(fiumi, laghi)**



Centri urbani



Aree Protette

ALIENI NELLE ACQUE DOLCI

Nelle acque dolci il numero di specie alloctone, in particolare pesci, è cresciuto molto negli ultimi decenni.

In Italia circa la metà delle specie di pesci d'acqua dolce sono aliene.

Una di queste è il SILURO



IL SILURO



Nome : Siluro

Nome scientifico:
Silurus glanis

Dimensioni:
può superare i 2 m

Peso:
può superare i 100 kg

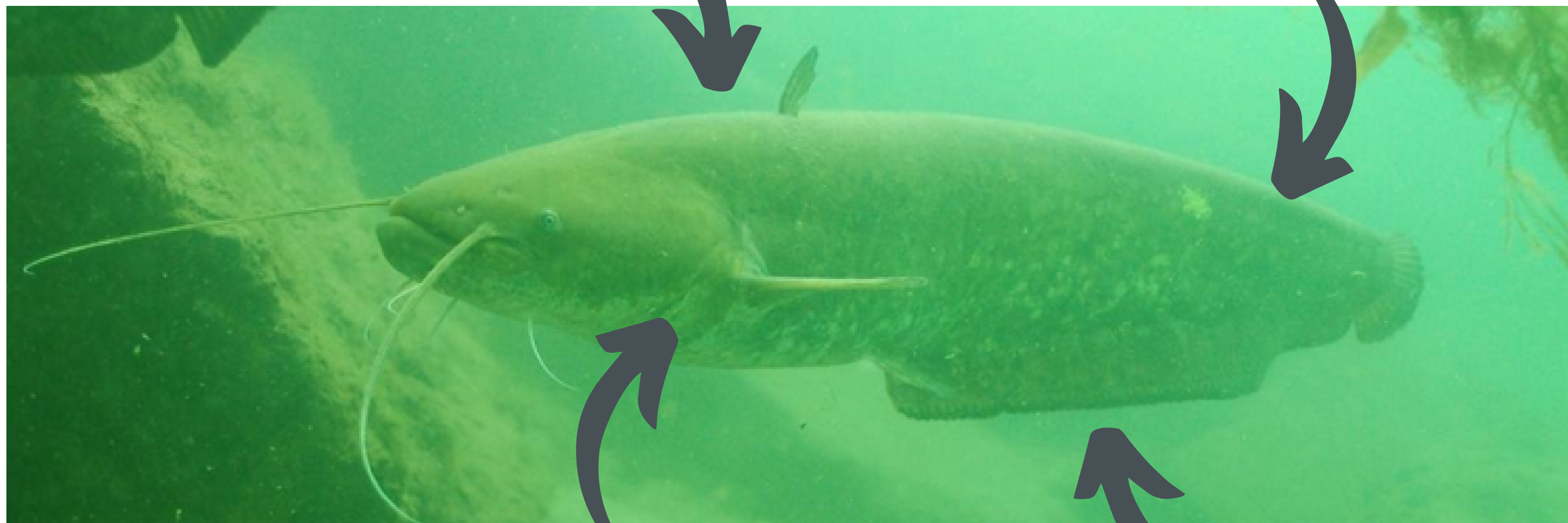
Habitat:
ambienti di acque correnti,
ma anche lacustri

DESCRIZIONE

Pinna dorsale piccola e poco sviluppata

Corpo allungato, appiattito e cilindrico nella parte posteriore

Pelle di colore scuro, priva di scaglie e ricoperta da muco.



Pinne pettorali hanno una grossa spina acuminata

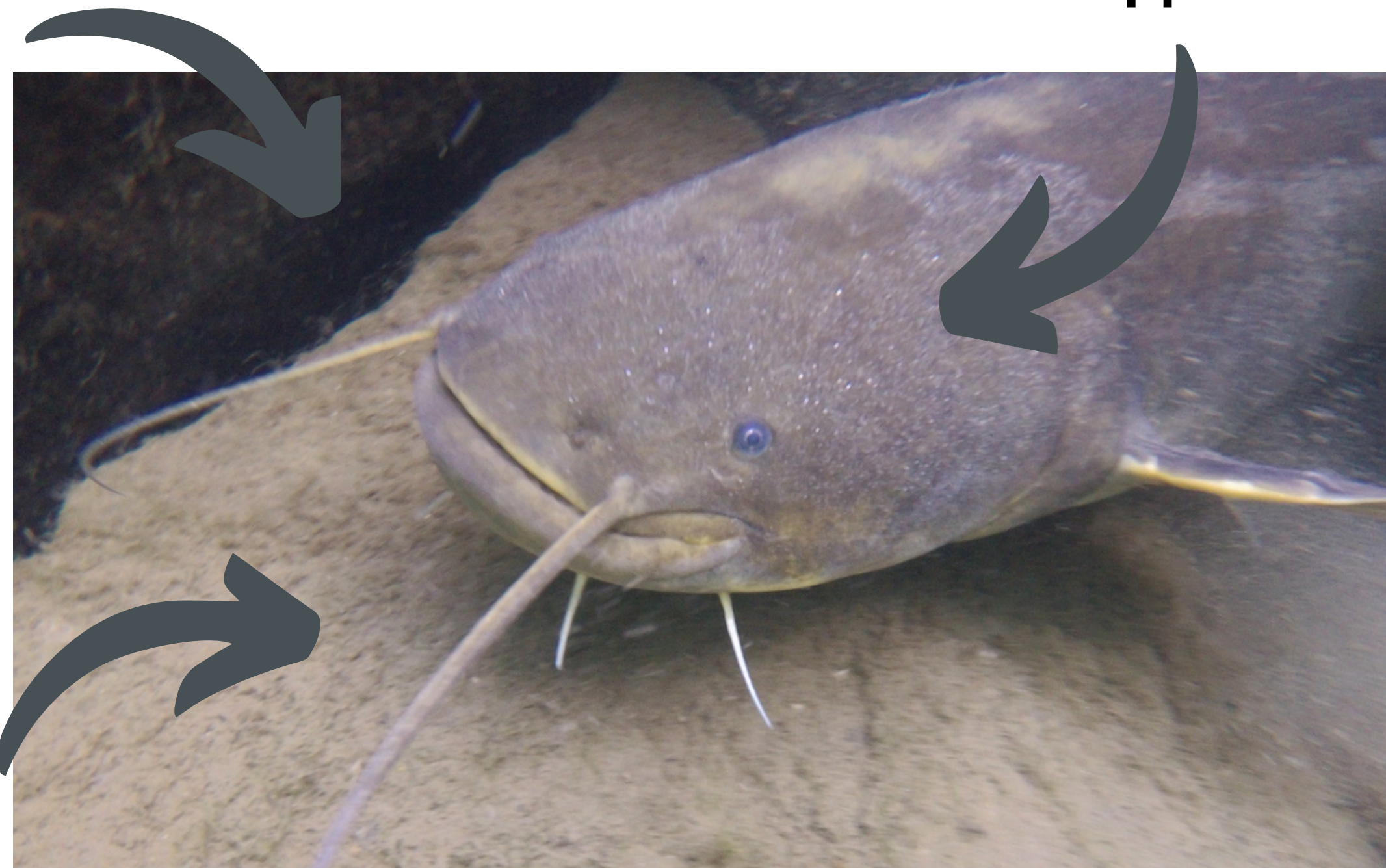
Pinna anale molto lunga

DESCRIZIONE

**Testa grossa e bocca
grande e larga con
numerosi piccoli denti**

**Occhi piccoli e poco
sviluppati**

**Ha 2 lunghi barbigli* in
alto e 4 più piccoli nella
parte inferiore della
bocca**



DA DOVE VIENE?

**Il siluro è SPECIE NATIVA
dei paesi dell'Europa
centro-orientale e
dell'Asia occidentale
(zone in verde)**

**Il siluro è stato invece
introdotto in diversi
paesi dell'Europa
occidentale
(zone in rosso)**

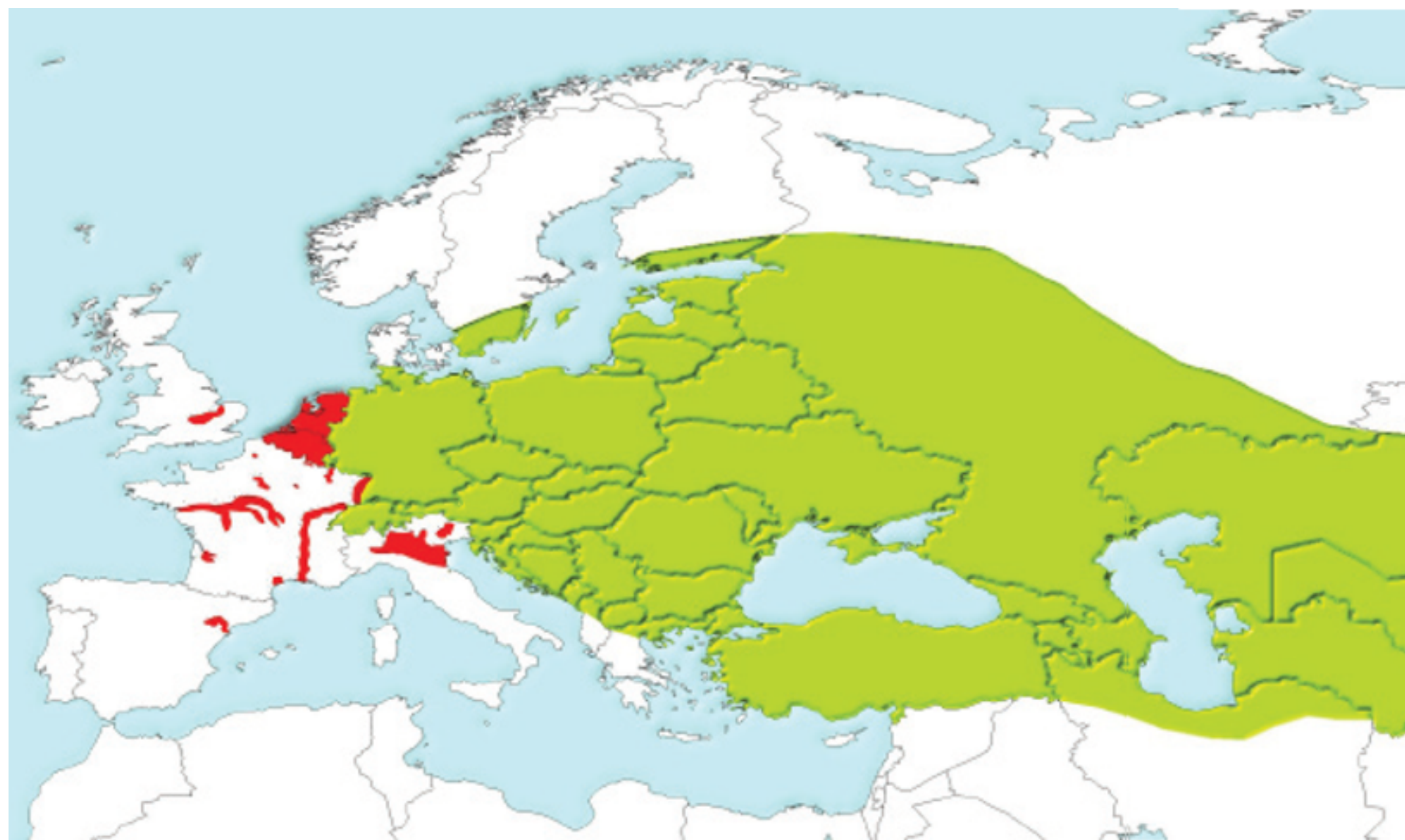
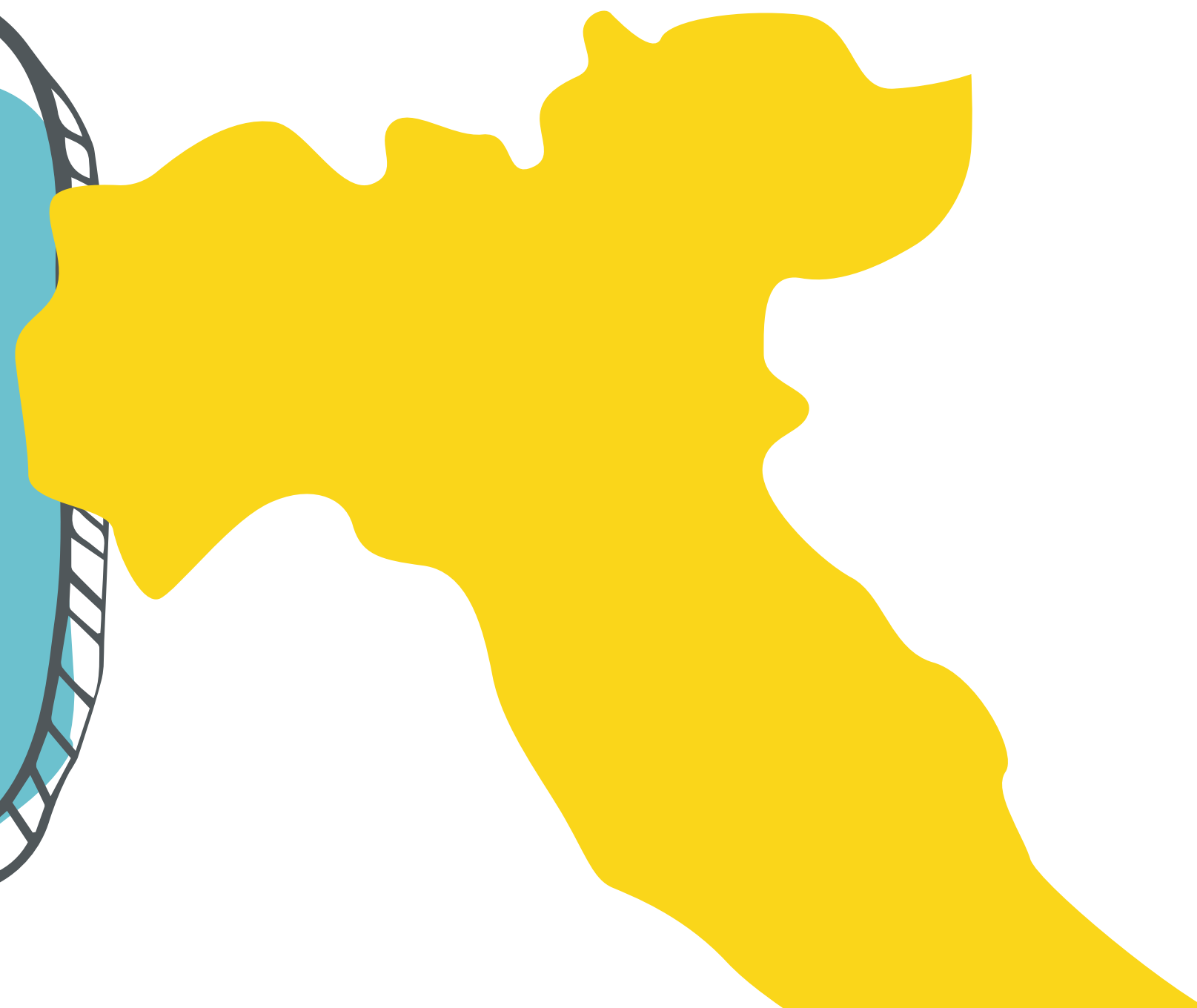


Immagine tratta da - Il siluro - Monografie Pesci - Parco Lombardo della Valle del Ticino

COME È ARRIVATO IN ITALIA?

Il siluro è stato introdotto probabilmente per la pesca sportiva in piccoli laghetti, è stato poi liberato anche nei corsi d'acqua.

Le prime segnalazioni nel fiume Po risalgono al 1968



CURIOSITÀ

In alcuni dei paesi dove è una specie nativa, il siluro è minacciato di estinzione



In alcuni paesi il siluro è allevato per scopi alimentari



COMPORTAMENTO

I siluri passano la maggior parte del giorno immobili sul fondo, spesso in gruppo.

Quando cala il sole vanno alla ricerca di cibo.

I giovani siluri si nutrono di invertebrati (insetti e crostacei) mentre gli adulti di pesci, ma anche anfibi, piccoli uccelli e mammiferi.



RIPRODUZIONE

Le femmine depongono tra le 5.000 e le 40.000 uova per kg di peso corporeo.

Il maschio resta a difendere le uova nel nido, scavato tra la vegetazione delle sponde, fino alla loro schiusa.



IMPATTO DEL SILURO



Il siluro

- è un predatore vorace
- non ha nemici o competitori
- occupa tutti gli habitat disponibili
- ha effetti negativi sulle specie ittiche delle nostre acque



Il progetto SHARESALMO prevede il contrasto alla presenza del siluro per tutelare la fauna ittica nativa

FOTOGRAFIE:

Archivio Parco Ticino

GRAIA srl

Mattia Nocciola

Flavio Cattaneo

Alice Pellegrino

Tiziano Putelli

Emma De Paoli

pixabay.com

Risorsa didattica realizzata da Emma De Paoli